

2011/874 Movimenti a carattere non commerciale di un numero pari o inferiore a cinque di cani, gatti o furetti

Parte 2: Certificazione

II. Informazioni sanitarie	II.a. Numero di riferimento del certificato	II.b. Numero di riferimento TRACES			
Il sottoscritto veterinario ufficiale di _____ certifica che:					
II.1. in base alla dichiarazione del punto II.7, gli animali corrispondono alla definizione di "animali da compagnia" di cui all'articolo 3, lettera a), del regolamento (CE) n. 998/2003;					
II.2. sono trascorsi almeno 21 giorni dalla prima vaccinazione antirabbica(1) eseguita secondo le prescrizioni dell'allegato I bis del regolamento (CE) n. 998/2003, tutte le rivaccinazioni seguenti sono state effettuate nel periodo di validità della vaccinazione precedente(2) e i dati dell'attuale vaccinazione sono indicati nella tabella al punto II.4.					
(3)	II.3.	gli animali provengono da un paese terzo o territorio elencato nell'allegato II, parte B, sezione 2, o parte C del regolamento (CE) n. 998/2003;			
(3)oppure	II.3.	gli animali provengono o dovranno transitare attraverso un paese terzo o territorio non elencato nell'allegato II del regolamento (CE) n. 998/2003 e sono trascorsi almeno 3 mesi dalle date indicate nella tabella del punto II.4, quando sono stati prelevati campioni di sangue da ciascun animale, non prima di 30 giorni dalla vaccinazione, da parte di un veterinario autorizzato dall'autorità competente che ha successivamente constatato titoli di anticorpi uguali o superiori a 0,5 IU/ml in una prova di neutralizzazione del virus della rabbia effettuata in un laboratorio riconosciuto(4)(5) e tutte le rivaccinazioni successive sono state eseguite nel periodo di validità della vaccinazione precedente(2);			
II.4. i dati dell'attuale vaccinazione antirabbica e la data del campionamento sono i seguenti:					
Numero del microchip o del tatuaggio	Data della vaccinazione [gg/mm/aaaa]	Nome e fabbricante del vaccino	Numero del lotto	Validità [gg/mm/aaaa] da _____ a _____	Data di prelievo del campione di sangue [gg/mm/aaaa]
(3)	II.5.	i cani non sono stati trattati contro l'Echinococcus multilocularis;			
(3)oppure	II.5.	i cani sono stati trattati contro l'Echinococcus multilocularis e i dati del trattamento sono riportati nella tabella al punto II.6.;			
II.6. i dati del trattamento effettuato dal veterinario incaricato in conformità all'articolo 7 del regolamento delegato (UE) n. 1152/2011 della Commissione(6) sono i seguenti:					
Numero del microchip o del tatuaggio del cane	Trattamento anti-echinococcus	Veterinario incaricato			
	Nome e fabbricante del prodotto	Data[gg/mm/aaaa] e ora del trattamento [00:00]	Nome (in stampatello), timbro e firma		
		(7)			
		(8)			
		(8)			
		(8)			
		(8)			
II.7. dispongo di una dichiarazione scritta firmata del proprietario o dalla persona fisica responsabile degli animali per conto del proprietario, attestante quanto segue:					
DICHIARAZIONE					
Il sottoscritto _____			dichiara che gli animali accompagnano il proprietario o la persona fisica designata responsabile degli animali per conto del proprietario e che non sono destinati alla vendita o al trasferimento ad un altro proprietario.		
Luogo e data: _____			Firma: _____		
Osservazioni					
a) L'originale di ciascun certificato è costituito da un unico foglio o, nei casi in cui siano richieste più pagine, è composto in modo tale che i fogli formano un tutto unico e indivisibile.					
b) Il certificato è redatto almeno nella lingua dello Stato membro di entrata e in inglese. Esso è compilato in stampatello nella lingua dello Stato membro di entrata o in inglese.					
c) Se al certificato sono allegati fogli supplementari o documenti giustificativi, questi saranno considerati parte integrante del certificato originale e su ogni pagina dovranno essere apposti la firma e il timbro del veterinario ufficiale.					
d) Se il certificato, compresi i fogli supplementari di cui alla lettera c), è costituito da più di una pagina, ogni pagina deve essere numerata, (numero della pagina) di (numero totale delle pagine), in basso e recare in alto il numero di riferimento del certificato attribuito dall'autorità competente.					
e) Il certificato è valido per 10 giorni dalla data del rilascio da parte del veterinario ufficiale fino alla data dei controlli nel luogo d'ingresso dei viaggiatori nell'UE e per altri movimenti all'interno dell'Unione, per un totale di 4 mesi dalla data di rilascio del certificato o fino alla scadenza della vaccinazione antirabbica, se anteriore.					
f) Le autorità competenti del paese terzo o territorio esportatore garantiscono l'applicazione di norme e principi di certificazione equivalenti a quelli stabiliti dalla direttiva 96/93/CE.					
Parte I:					
Casella I.11.: Luogo di origine: nome e indirizzo dello stabilimento di spedizione. Indicare il numero di autorizzazione o registrazione.					
Casella I.28.: Sistema di identificazione: scegliere fra microchip o tatuaggio.					
Data di applicazione del microchip o tatuaggio: il tatuaggio deve essere chiaramente leggibile e applicato prima del 3 luglio 2011.					
Numero di identificazione: indicare il numero del microchip o tatuaggio.					
Data di nascita: indicare solo se nota.					
Parte II:					
(1) Una rivaccinazione è considerata come prima vaccinazione se non è stata effettuata entro il periodo di validità di una vaccinazione precedente.					
(2) Al certificato deve essere allegata una copia certificata dei dati di identificazione e di vaccinazione degli animali interessati.					

2011/874 Movimenti a carattere non commerciale di un numero pari o inferiore a cinque di cani, gatti o furetti

Parte 2: Certificazione	II. Informazioni sanitarie	II.a. Numero di riferimento del certificato	II.b. Numero di riferimento TRACES								
	<p>(3) Scegliere la dicitura appropriata. Se nel certificato viene chiesto di scegliere la dicitura appropriata, le dichiarazioni che non sono pertinenti possono essere barrate, siglate e timbrate dal veterinario ufficiale o cancellate completamente dal certificato.</p> <p>(4) Il test sugli anticorpi della rabbia di cui al punto II.3:</p> <ul style="list-style-type: none">- deve essere effettuato su un campione prelevato da un veterinario autorizzato dall'autorità competente, almeno 30 giorni dopo la data di vaccinazione e tre mesi prima della data di importazione;- deve misurare un livello di neutralizzazione degli anticorpi del virus della rabbia con siero pari o superiore a 0,5 IU/ml;- deve essere eseguito da un laboratorio riconosciuto a norma dell'articolo 3 della decisione 2000/258/CE del Consiglio, che designa un istituto specifico responsabile per la fissazione dei criteri necessari alla standardizzazione dei test sierologici di controllo dell'azione dei vaccini antirabbici (l'elenco dei laboratori riconosciuti è disponibile su http://ec.europa.eu/food/animal/liveanimals/pets/approval_en.htm);- non è necessario che venga rinnovato su un animale che dopo aver superato tale test con risultati soddisfacenti è stato rivaccinato contro la rabbia nel periodo di validità di una precedente vaccinazione. <p>(5) Al certificato deve essere allegata una copia certificata del rapporto ufficiale del laboratorio riconosciuto relativo ai risultati dei test sugli anticorpi della rabbia di cui al punto II.3.</p> <p>(6) Il trattamento contro l'Echinococcus multilocularis di cui al punto II.5 deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- essere effettuato da un veterinario entro un periodo non superiore a 120 ore e non inferiore a 24 ore prima dell'entrata prevista dei cani in uno Stato membro o in una sua parte elencata nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1152/2011;- consistere in un medicinale autorizzato contenente la dose appropriata di praziquantel o di sostanze farmacologicamente attive, che da sole o combinate hanno dimostrato di poter ridurre la quantità di forme intestinali mature e immature dell'Echinococcus multilocularis nelle specie ospiti interessate. <p>(7) Tale data deve precedere la data della firma del certificato.</p> <p>(8) Quest'informazione può essere inserita dopo la data della firma del certificato per lo scopo descritto alla lettera e) delle osservazioni e in connessione con la nota 6.</p> <p>La firma e il timbro devono essere di colore diverso da quello del testo stampato.</p>										
<p>Veterinario ufficiale o ispettore ufficiale</p> <table border="0" style="width: 100%;"><tr><td style="width: 50%;">Nome e cognome (in stampatello):</td><td style="width: 50%;">Titolo e qualifica:</td></tr><tr><td>Unità veterinaria locale:</td><td>Numero dell'UVL:</td></tr><tr><td>Data:</td><td>Firma:</td></tr><tr><td>Timbro</td><td></td></tr></table>				Nome e cognome (in stampatello):	Titolo e qualifica:	Unità veterinaria locale:	Numero dell'UVL:	Data:	Firma:	Timbro	
Nome e cognome (in stampatello):	Titolo e qualifica:										
Unità veterinaria locale:	Numero dell'UVL:										
Data:	Firma:										
Timbro											